



LA MANIFESTAZIONE Da venerdì a domenica per scoprire la storia dell'automobilismo

Spider e cabrio da sogno in vetrina al Centro Fiera

Alla prima mostra-mercato saranno presenti almeno 400 modelli. L'idea parte da Modena, Montichiari patria dei motori la raccoglie

Milena Moneta

●● Per chi ama non solo spolarsi, ma andare a spasso, immergersi nel paesaggio pur viaggiando su quattro ruote, facendosi baciare dal sole ed accarezzare dal vento, coniugare glamour e tecnologia, motori e storia, bellezza e sprint, aria aperta a qualche chilometro orario, ecco l'occasione per loro.

Da venerdì a domenica (inaugurazione ufficiale sabato alle 11 con ospiti a sorpresa) il Centro fieristico di Montichiari ospita la prima edizione della mostra-mercato «Spider e Cabriolet», auto scoperte di ieri e di oggi: circa quattrocento modelli d'epoca e moderni. È la prima in Italia, forse oltre, dedicata

alle auto senza canote.

L'iniziativa è della modenese Vision Up e del suo Ad Mauro Battagliola che per la prima volta approda a Montichiari avendo trovato nello staff del Centro fieristico, presieduto da Giovantonio Rosa e diretto da Ezio Zorzi, «intesa e complicità, competenza, passione, efficienza organizzativa». Ed ecco che «dopo il periodo delle chiusure, dei confinamenti forzati questi veicoli diventano simbolo di fiducia ed inno alla libertà, invitando ad un nuovo rapporto con il mondo circostante».

Spazio alle vetture, allora, belle da vedere oltre che da usare, da amare con la passione del collezionismo, rese ancora più fashion dal filmato che unisce spezzoni di film con divi del cinema seduti al

volante di una decappottabile. A fare da «trait d'union» tra Emilia e la Bassa la «HRC Fascia d'oro», presieduta da Emanuele Prignacca, che tra l'altro proporrà il raduno di auto straordinarie e del club Z3mendi con le belle Bmw Z3.

In pista il Comune che se riconosce all'Emilia di essere la «Motor valley italiana» per fama mondiale nel settore auto e moto, rivendica a Brescia e alla brughiera monteclarese il ruolo di grembo della velocità: con la settimana automobilistica del 1905, il circuito aereo del 1909, il primo Gran Premio d'Italia 1921, come ha ricordato il sindaco Marco Togni. Insomma da tempo si respira anche qui odore di motori ed il gemellaggio (con edizioni

già pronte per il futuro) era quasi d'obbligo. A patrocinare il tutto, la banca BPER, rappresentata dal direttore delle filiali monteclarese Paolo Maddi, partner anche delle Mille Miglia 2022. Nel foyer del Centro Fiera anche una Cabriolet Comoni Mila-

no, del Museo Giacobazzi di Nonantola, all'origine dei viaggi a cielo aperto, in una esposizione di pregio, realizzata con BPER Banca, per un benvenuto di impatto: ci saranno pezzi del Museo delle Mille Miglia, una Lotus Eleven della collezione dei fratelli Luzzago, la sportiva Auto Stanga sport, pezzo unico, eccezionale per storia e bellezza, una Bugatti T37 del 1927... Molti gli eventi collaterali: interviste, convegni, presentazione di libri. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 30 marzo 2022



La presentazione della rassegna monteclarense dedicata a spider e cabriolet che hanno fatto la storia dell'automobilismo mondiale

